



In arrivo il nuovo regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali di Civitavecchia

Descrizione

Comunicato stampa

L'Amministrazione comunale informa che Ã¨ in via di approvazione il nuovo Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali 2026, una misura straordinaria pensata per offrire a cittadini e imprese la possibilitÃ di regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti dell'ente, contribuendo allo stesso tempo a rafforzare l'efficacia della riscossione e la sostenibilitÃ della finanza pubblica locale.

La misura, prevista dalla Legge n. 199/2025, consentirÃ per la maggior parte delle entrate interessate l'estinzione del debito attraverso il pagamento del solo capitale dovuto, con abbattimento integrale di sanzioni e interessi.

Rientrano nella definizione agevolata i debiti relativi ai tributi comunali, tra cui IMU, TASI, TARI, imposta di soggiorno, ICP e TOSAP, ma anche le entrate patrimoniali ed extra-tributarie come Canone Unico Patrimoniale, fitti, concessioni, oneri e permessi di costruire. Sono comprese inoltre le sanzioni amministrative, incluse quelle del Codice della strada, per le quali perÃ² l'agevolazione riguarda esclusivamente gli interessi. Possono essere ammessi i debiti riferiti a qualsiasi annualitÃ , purchÃ© risultanti da ingiunzioni fiscali o accertamenti esecutivi notificati entro il 28 febbraio 2026, compresi quelli affidati ai concessionari della riscossione.

L'obiettivo del provvedimento Ã¨ duplice: da un lato offrire un aiuto concreto a chi si trova in difficoltÃ e intende regolarizzare la propria posizione, dall'altro consentire al Comune di recuperare risorse certe, ridurre il contenzioso e alleggerire i costi amministrativi connessi alle procedure di riscossione. Una volta approvato dal Consiglio comunale, il regolamento diventerÃ efficace con la pubblicazione all'Albo pretorio online.

I contribuenti avranno tempo fino al 30 giugno 2026 per presentare istanza. Entro 30 giorni dalla domanda, il Comune o il concessionario comunicherÃ l'importo dovuto. Il pagamento potrÃ essere effettuato in un'unica soluzione entro il 30 settembre 2026 oppure in forma rateale, con un massimo di 72 rate mensili in base all'importo complessivo del debito. L'importo minimo di ciascuna rata sarÃ pari a 150 euro e sulle rate successive alla prima saranno applicati interessi di dilazione all'1,60% annuo.

L'Amministrazione comunale considera questo intervento un'opportunitÃ importante per coniugare equitÃ , responsabilitÃ e buon andamento dell'azione amministrativa, mettendo a

disposizione dei cittadini uno strumento concreto per chiudere le proprie pendenze con modalità più sostenibili.

«Con questo regolamento vogliamo offrire ai cittadini e alle attività economiche uno strumento serio e concreto per rimettersi in regola con il Comune in condizioni più sostenibili», dichiara il Sindaco Marco Piendibene. «Si tratta di una misura che tiene insieme equità e responsabilità: da una parte andiamo incontro a chi ha accumulato pendenze e intende sanarle, dall'altra rafforziamo la capacità dell'ente di recuperare risorse utili a garantire servizi e stabilità finanziaria. È un provvedimento di buon senso, che punta a ridurre il contenzioso e a rendere più efficace l'azione amministrativa».

«L'approvazione di questo regolamento rappresenta un passaggio importante nel rapporto tra Comune e cittadini», aggiunge l'assessore al bilancio Tuoro. «L'obiettivo non è soltanto recuperare crediti, ma farlo in modo equilibrato, offrendo una possibilità reale a chi vuole chiudere la propria posizione con l'ente. È una scelta che guarda alla giustizia sociale, alla semplificazione e alla costruzione di un rapporto più trasparente e collaborativo tra amministrazione, famiglie e imprese».

L'agone 2024